

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale Territorio e Ambiente  
Dipartimento Regionale Urbanistica

### L'AUTORITA' COMPETENTE

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;  
**VISTA** la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la “valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente”;  
**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (*Testo Unico Ambientale*), concernente “Norme in materia ambientale”;  
**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento della valutazione ambientale strategica (*VAS*) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana”;  
**VISTO** l’Art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 recante “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale” come integrato dall’Art. 44 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n. 3;  
**VISTO** il D.A. n. 207/gab del 17 maggio 2016, di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;  
**VISTO** il D.P.R.S. n. 645/Area 1/SG del 30.11.2017 con il quale l’On.le Salvatore Cordaro è stato nominato Assessore Regionale con preposizione all’Assessorato Regionale del territorio e ambiente;  
**VISTO** il D.A. n. 142/GAB del 18.04.2018 che ha abrogato le precedenti disposizioni, con il quale sono state disciplinate le procedure di competenza dell’Amministrazione regionale ed individuate le modalità operative e di ottemperanza agli obblighi, anche comportamentali dei componenti della Commissione Tecnica Specialistica, in applicazione dei principi di trasparenza e buon andamento della P.A., in conformità all’art. 97 della Costituzione ed alla normativa ambientale di cui al D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.;  
**VISTO** il funzionigramma del D.R.U. approvato con D.P. reg. 27 giugno 2019, n. 12 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’art.13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016 n.3. Modifica del decreto del Presidente della regione 18 gennaio 2013, n.6 e ss.mm.ii.”;  
**VISTO** il D.D.G. n.223 del 5 agosto 2019 con il quale è stato approvato il nuovo funzionigramma del Dipartimento Urbanistica;  
**VISTO** il D.A. n. 311/Gab del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;  
**VISTO** il D.A. n. 318/Gab del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e nomina del vicepresidente;  
**VISTO** il D.A. n. 414 del 19 dicembre 2019 di nomina di quattro componenti della Commissione Tecnica Specialistica in sostituzione dei membri scaduti;  
**VISTA** l’istanza prot. n. 45428 del 08.11.2018, assunta al prot. ARTA -DRU al n. 19322 del 12.11.18, con la quale il Comune di Vittoria, nella qualità di Autorità Procedente, ha trasmesso il Rapporto Ambientale Preliminare e la documentazione, ai fini della verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.) relativa alla “Proposta di variante ed ampliamento programma costruttivo approvato dal C.C. delibera n. 52/2016 per la

realizzazione di n. ulteriori 12 alloggi di edilizia convenzionata in c.da Palazzello Fg. 144 part.lla 833, 835, 836, 655 e 649.”;

VISTA la documentazione trasmessa dall’Autorità Procedente contenente il Rapporto Ambientale Preliminare e la certificazione di avvenuto versamento delle spese di istruttoria a norma dell’art.91 della L.R. n.9/2015;

VISTA la nota prot. n. 20601 del 29.11.2018 del Servizio 4/DRU con la quale si è dato avvio alla fase di consultazione ex art. 12 del D. Lgs. 152/06, della documentazione relativa alla “ Proposta di variante ed ampliamento programma costruttivo approvato dal C.C. delibera n. 52/2016 per la realizzazione di n. ulteriori 12 alloggi di edilizia convenzionata in c.da Palazzello Fg. 144 part.lla 833, 835, 836, 655 e 649.” ai soggetti competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) di seguito elencati e chiamandoli alla pronuncia entro 30 gg. dalla ricezione della stessa, del relativo parere di competenza ai sensi della medesima norma:

- **Dipartimento Regionale dell’Ambiente**
- **Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana**
- **Dipartimento Regionale dell’ Acqua e dei Rifiuti**
- **Dipartimento Regionale dell’Energia**
- **Dipartimento Regionale Tecnico**
- **Dipartimento Regionale dell’Agricoltura**
- **Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale**
- **Dipartimento Regionale delle Attività Produttive**
- **Ripartizione Faunistico Venatoria di Ragusa**
- **Libero Consorzio Comunale di Ragusa**
- **Ufficio del Genio Civile di Ragusa**
- **Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa**
- **Dipartimento della Protezione Civile di Ragusa**
- **ASP di Ragusa**
- **Agenzia Reg.le per la protezione dell’ambiente DAP di Ragusa**

**PRESO ATTO** che sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei sopra richiamati S.C.M.A.:

- Ispettorato Ripartimentale Foreste prot. n. 135248 del 04.12.2018;
- Dipartimento Regionale Protezione Civile prot. n. 67805 del 21.12.2018;

**CONSIDERATO** che in assenza di ulteriori pareri, osservazioni e/o contributi questa Autorità Competente deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità del contesto ambientale interessato per quanto di rispettiva competenza dei suddetti S.C.M.A.;

VISTA la nota del Servizio 4/DRU prot. n. 906 del 15.01.19 con la quale, per il tramite dello Staff 2/DRU sono stati trasmessi gli atti relativi al procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.) della variante al PRG in questione, alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, al fine di acquisire il parere di competenza;

VISTO il parere n. 30/2020 del 19.02.2020 della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, trasmesso con prot. n. 3561 del 26.02.2020 dal Serv.1/DRU al Servizio 4/DRU con il quale detta Commissione ha espresso parere motivato, ai sensi e per effetto del D.Lgs.152/06 art.12, comma 4, **di assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica** della proposta identificata “*RG 12-26 Comune di Vittoria - Proposta di variante ed ampliamento programma costruttivo approvato dal C.C. delibera n. 52/2016 per la realizzazione di n. ulteriori 12 alloggi di edilizia convenzionata in c.da Palazzello Fg. 144 part.lla 833, 835, 836, 655 e 649.*” di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs.152/06.

**RITENUTO** di poter condividere il sopra citato parere della C.T.S. n. 30/2020 del 19.02.2020 che allegato al presente Decreto ne costituisce parte integrante.

## DECRETA

**Art. 1)** Ai sensi e per gli effetti dell’art. 12 comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. 30/2020 del 19.02.2020, reso dalla Commissione Tecnica

Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale la "Proposta di variante ed ampliamento programma costruttivo approvato dal C.C. delibera n. 52/2016 per la realizzazione di ulteriori 12 alloggi di edilizia convenzionata in c.da Palazzello Fg. 144 part.lla 833, 835, 836, 655 e 649." del Comune di Vittoria (RG) sia da assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs.152/06.

**Art. 2)** Il Comune di Vittoria, Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto con l'allegato parere che ne costituisce parte integrante all'Albo Pretorio Comunale e sul proprio sito web.

**Art. 3)** A norma dell'art. 12 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1 della Legge 116/2014 e dall'art. 68 comma 4 della della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii., il presente Decreto verrà pubblicato integralmente nel sito web dell'Autorità Competente, Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, Regione Siciliana e, contemporaneamente, per estratto sulla G.U.R.S.

**Art. 4)** Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, li

09 MAR. 2020

L'Autorità Competente per la VAS  
L'ASSESSORE  
(On.le Avv.to Salvatore Cordaro)







Assessorato Territorio e Ambiente  
Commissione Tecnica Specialistica  
per le autorizzazioni ambientali di competenza  
regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

consultazione chiamando i seguenti Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) alla pronuncia del relativo parere di competenza (ex art.12 comma 2 del D.Lgs. 3/4/2006, del D.L.vo.152/06 e s.m.i.) entro 30 giorni a decorrere dalla ricezione della stessa:

- Dipartimento Regionale dell'Ambiente
- Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana
- Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
- Dipartimento Regionale dell'Energia
- Dipartimento Regionale Tecnico
- Dipartimento Regionale dell'Agricoltura
- Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale
- Dipartimento Regionale delle Attività Produttive
- Ripartizione Faunistico Venatoria di Ragusa
- Libero Consorzio Comunale di Ragusa
- Ufficio del Genio Civile di Ragusa
- Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa
- Dipartimento della Protezione Civile
  - Servizio Regionale di Protezione Civile per la Provincia di Ragusa
- ASP Ragusa
- Agenzia Regionale per la protezione dell'Ambiente - DAP di Ragusa

**RILEVATO** che al termine della fase di consultazione al Rapporto Ambientale Preliminare (ex art.12 D.Lgs.152/06) sono pervenuti due soli contributi da parte dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale nell'arco temporale stabilito dalla vigente normativa (30 giorni dalla trasmissione del RAP ai SCMA ex art. 12 comma 2 Parte II del D.Lgs. 152/2006):

1. Nota prot. 135248 del 04/12/2018 con cui il Comando del Corpo Forestale, Servizio 14 - Ispettorato Ripartimentale di Ragusa rileva che il sito interessato dalla variante urbanistica " *non rientra fra le aree sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23 e ss.mm.ii., né fra quelle censite a rischio, delimitate dal vigente PAI, né su terreni ricadenti in aree classificate SIC e/o ZPS della Rete Natura 2000. Per quanto sopra ... (omissis).... non emette parere per difetto di competenza* ";
2. Nota prot. n. 67805 del 21/12/2018 con cui il Dipartimento Regionale protezione Civile comunica che l'area in oggetto " *non interferisce con le infrastrutture previste dal Piano Comunale di protezione Civile non comporta refluenze negative su quelle esistenti o di prevista realizzazione* ";

**CONSIDERATO** che i SCMA non hanno fornito alcun contributo e/o parere, per cui non può che ritenersi che, per i medesimi Soggetti, ciascuno per le proprie competenze, **non vi siano criticità** ambientali nella valutazione degli eventuali impatti significativi che la Variante urbanistica in oggetto potrebbe produrre;

**RILEVATO**, dall'esame del Rapporto Ambientale Preliminare ai sensi dell'Allegato I del D.Lgs. 152/2006, che:

- la proposta di Variante e ampliamento del Programma Costruttivo approvato dal C.C. con Delibera n.52/2016 per la realizzazione di ulteriori n. 12 alloggi di edilizia residenziale agevolata convenzionata, Legge 457/78, non rientra tra quelle indicate all'art. 6 comma 2 del D.Lgs. 152/2006, precisamente:
  - non ricade entro il campo di applicazione della Direttiva europea 2001/42/CE in materia di V.A.S. così come precisato dal D.Lgs. 152/2006, modificato dal D.Lgs. 4/2008 e dal D.Lgs. 128/2010;
  - non costituisce quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, la localizzazione, o comunque la realizzazione dei progetti elencati nell'allegato IV punto 8. lettera b) di cui all'art. 6 del succitato D.Lgs. n.152/2006;
  - non ricade all'interno di riserve o parchi naturali;



Assessorato Territorio e Ambiente  
**Commissione Tecnica Specialistica**  
per le autorizzazioni ambientali di competenza  
regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

- non si trova all'interno di zone SIC e/o ZPS della Rete Natura 2000 e pertanto non si ravvisa alcuna occorrenza di ulteriore raccordo tra la presente relazione e le procedure di Valutazione di Incidenza di cui alle norme di settore vigenti. Il sito Natura 2000 più prossimo è la ZSC ITA 080003 *Vallata del F. Ippari (Pineta di Vittoria)*;
- non rientra in ambito agricolo né di tipo generico né di tipo specialistico;
- l'area interessata dalla proposta di *Variante* è identificata al N.C.E.U di Vittoria al foglio di Mappa n. 144, particelle nn. 833, 835, 836, 655 e 649. L'area nell'attuale P.R.G. vigente, approvato con D. Dir. n.1151 del 16/10/2003, è classificata per una superficie di 4.074,00 come z.o.t. "CI" e per 1.483,00 mq come z.o.t. "E";
- l'area di intervento non è soggetta a pericolosità e rischio geomorfologico e idraulico e non è interessata da prescrizioni di alcun tipo derivanti dal Piano per l'Assetto Idrogeologico della Regione Siciliana (P.A.I.);
- sotto l'aspetto geomorfologico è stato acquisito il parere favorevole del Genio Civile di Ragusa previsto dall'art.13 della L.64/74, ai fini della compatibilità con le condizioni geomorfologiche del territorio, giusta nota prot. n.189787 del 26/09/2017, posizione 119235.

• **Caratteristiche dell'intervento**

L'area oggetto della *Variante*, in ampliamento di un Programma Costruttivo approvato con Delibera di C.C. n. 52/2016, per la realizzazione di ulteriori n. 12 alloggi di edilizia residenziale agevolata convenzionata - legge 457/1978, ha una superficie complessiva di **5.557 mq** e ricade per la maggior parte in zona omogenea territoriale "CI" ( 4.074,00 mq) e per una parte in z.o.t. "E" (1.483,000 mq.) dello strumento urbanistico vigente nel Comune di Vittoria.

Sottraendo alla superficie complessiva l'area destinata a servizi, asse viario e accesso ai lotti, per complessivi mq. 984,00 (183,00 mq per strade, 134,00 mq circa per parcheggi e 667,00 mq circa a verde pubblico), la superficie destinata all'ampliamento è di **4.612,00 mq**;

Nel lotto di ampliamento si prevede la realizzazione di interventi a due piani fuori terra per una altezza media di circa 6,50 ml.

• **Caratteristiche degli effetti e delle aree che possono essere interessate**

Nel R.A.P. è stata analizzata la presenza di eventuali elementi di sensibilità, vulnerabilità e criticità ambientale di diretto interesse per la scala in esame.

*Ambiente idrico*

L'area di riferimento non è attraversata da corsi d'acqua superficiali, all'interno di essa si può ipotizzare l'esistenza di un modesto deflusso superficiali e non si riscontrano pozzi o sorgenti. La permeabilità nel suo complesso può essere ritenuta sufficiente a garantire l'infiltrazione nel sottosuolo delle acque meteoriche.

All'interno dell'area oggetto dell'intervento non è stata riscontrata la presenza di pozzi e sorgenti.

Le falde acquifere si trovano ad una profondità tale da non interessare le strutture di fondazione dei previsti manufatti, così come pure per lo stesso motivo si può escludere l'interferenza delle acque sotterranee sulle costruende opere e il verificarsi di fenomeni di liquefazione e di cedimenti del terreno di sedime.

*Suolo*

L'area in oggetto allo stato attuale risulta incolta con la presenza di qualche arbusto cespuglioso (rovo). Il contesto su cui insiste è stato oggetto di urbanizzazione e risulta influenzato dall'attività antropica ad opera dell'uomo, dovuta principalmente all'espansione urbana.

*Effetti delle attività umane*

Handwritten notes and signatures on the right margin, including a large signature at the top and several initials and numbers (e.g., 3) further down.



Assessorato Territorio e Ambiente  
Commissione Tecnica Specialistica  
per le autorizzazioni ambientali di competenza  
regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

Nell'ambito interessato, le attività umane hanno determinato il nascere di quartieri e di infrastrutture. L'effetto più rilevante è il frazionamento della proprietà ed il conseguente accrescimento del patrimonio immobiliare edificato.

Nella maggior parte delle aree contermini a quelle interessate sono stati realizzati insediamenti abitativi in conformità agli strumenti urbanistici.

*Flora, fauna e biodiversità*

Nell'area interessata dall'intervento non sono presenti siti di importanza faunistica e non sono presenti specie e popolamenti rari e/o protetti di cui agli allegati della Direttiva del Consiglio 92/43/CEE. L'area costituisce un ecosistema che si può definire come "Agroecosistema a campo aperto con vegetazione spontanea, senza alberature, delimitato da recinzione, incolto".

*Ambiente umano*

L'area è interessata da un viabilità di livello locale costituita da strade comunali urbane ed è limitrofa agli insediamenti abitativi che costituiscono l'espansione urbana. L'area è dotata delle principali opere di urbanizzazione primaria quali viabilità, rete idrica e fognaria, pubblica illuminazione, rete elettrica e telefonica. Le aree contermini sono caratterizzate dalla presenza di insediamenti abitativi in conformità agli strumenti urbanistici. Non si rilevano rischi per la salute umana.

• **Potenziali effetti attesi e specifiche risposte associate**

Nel R.A.P. si afferma che "gli impatti, a lavori eseguiti, sono contenuti entro i limiti ragionevoli ed accettabili e, sono positivi in quanto l'intervento attua una previsione di pianificazione generale, consente il soddisfacimento delle esigenze abitative e di servizi per la città in un contesto urbanizzato, ove l'area se non trasformata, sarebbe destinata al degrado. L'intervento può essere considerato sostenibile in quanto consente un più ragionevole equilibrio tra le necessità dello sviluppo socio economico del territorio e la conservazione dell'ambiente".

Sempre nel R.A.P. vengono riportate due matrici che sintetizzano le considerazioni descritte: la prima matrice rappresenta gli impatti della variante urbanistica in fase di cantiere sulle componenti ambientali considerate e la seconda rappresenta la valutazione in fase di esercizio. Nelle matrici viene descritta la tipologia dell'impatto e la durata.

Viene inoltre riportata una matrice degli indicatori prioritari per la VAS degli strumenti urbanistici riferita alla Variante che di seguito si sintetizza.

INDICATORE	OBIETTIVO DI SOSTENIBILITÀ SPECIFICO	NOTE
Produzione di energia da fonte rinnovabile/consumo interno lordo	Incremento di energia da fonti rinnovabili. Con il Piano sarà possibile realizzare impianti fotovoltaici integrati sui tetti. In termini quantitativi gli interventi possono consentire una produzione nominale di picco di circa 12 KWp interamente destinabili all'autoconsumo.	Verifica del differenziale di energia prima e dopo l'intervento di piano.
Emissioni di gas serra totali e per settori equivalenti	Riduzione di emissioni di gas serra. L'intervento non produrrà gas ai fini dell'accrescimento dell'effetto serra. Non ci saranno produzioni significative di vapore acqueo, ossido di azoto, anidride carbonica, metano e ozono che sono i gas principali che producono l'effetto serra.	Verificare l'emissione di CO2 equivalente
Lunghezza della rete di	Migliorare la gestione ed evitare il sovrastruttura	Stima della nuova rete



Assessorato Territorio e Ambiente  
Commissione Tecnica Specialistica  
per le autorizzazioni ambientali di competenza  
regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

trasmissione dell'energia elettrica per unità di superficie (Km di rete / Km <sup>2</sup> )	mento delle risorse rinnovabili (atmosfera)	elettrica necessaria a servire la nuova edificazione prevista.
Carico depurato/carico generale di acque reflue	L'intervento non comporta nuova localizzazione di impianti di depurazione a servizio dei nuovi insediamenti. Per il suddetto incremento è previsto l'allaccio alle reti idrica e fognaria esistenti sulla viabilità anch'essa esistenti a ridosso dell'area di intervento. L'incremento ampiamente sopportabile dal sistema idrico integrato del Comune di Vittoria.	
Impermeabilizzazione e consumo di suolo	Questo indicatore subisce una variazione in quanto allo stato attuale l'area è interamente permeabile, mentre con l'intervento vengono introdotte parti coperte e superfici.	Valutare il differenziale tra prima e dopo la realizzazione dell'intervento.
Superficie di area agricola di pregio	L'area oggetto dell'intervento non è coltivata da anni né si presterebbe ad essere utilizzata per scopi agricoli trattandosi di un piccolo vuoto urbano.	
Produzione di rifiuti urbani totale e procapite	Nel Comune di Vittoria la produzione e prodie è pari a circa 1,16 Kg/ab/die. Kg/ab/die 1,16 x ab 57= 66,12 Kg/die Su una produzione totale di circa 30.000.000 di Kg/anno l'incidenza del nuovo carico insediativo è irrilevante.	Verifica del differenziale di produzione prima e dopo l'intervento.

Tra le misure di mitigazione degli impatti nel R.A.P. sono riportate le seguenti:

- in fase di cantiere saranno adottate le cautele e limitazioni orarie per i movimenti terra, definizione di ambiti circoscritti e protetti per depositi di materiali, raccolta differenziata per i rifiuti prodotti durante le lavorazioni. Considerato che la tipologia degli alloggi non prevede la realizzazione di piani cantinati e la profondità del piano di fondazione è ipotizzata a 1 mt dal piano di campagna, il volume di rifiuti prodotti in fase di cantiere è:
  - per gli edifici residenziali pari a mc.1087,00 (1.087,00 x 1,00mt) circa di cui il 70% circa sarà riutilizzato per il riempimento e il 30% da smaltire presso discariche autorizzate;
  - per la strada di accesso agli edifici si prevede di scarificare il piano di posa del cassonetto stradale per una profondità massima di 30 cm, per cui il volume di rifiuti è pari a mc 54,90 (mq.183,00 x 0,30) e sarà conferito presso discarica autorizzata;
  - per i parcheggi privati esterni ai fabbricati si prevede di scarificare il piano di posa per circa 20 cm, per cui si avrà mc. 20,00 (100,00 x 0,20) e sarà conferito presso discarica autorizzata.
- negli spazi scoperti previdenziali, all'interno dell'insediamento dovranno essere previsti spazi a verde di protezione ambientale lungo i confini, verde attrezzato, parcheggi alberati, spazi pavimentati permeabili.
- negli spazi pubblici, le aree a verde pubblico dovranno essere almeno il 60 % dell'intero spazio pubblico.
- per quanto riguarda le acque di prima pioggia, le stesse dovranno essere smaltite prevedendo di effettuare un livellamento del suolo per la realizzazione delle sede stradale privata e del parcheggio pubblico dei marciapiedi, cui seguirà la realizzazione della base con pietra di cava frantumata (tout venant) con granulometria controllata secondo le prescrizioni delle normative vigenti. Tale base sarà



Assessorato Territorio e Ambiente  
Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza  
regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

opportunamente rullata e su di essa sarà predisposto lo strato di calcestruzzo colorato drenante. Infine le acque meteoriche provenienti dai tetti saranno convogliate in vasche di raccolta, una per ogni unità immobiliare, che serviranno per irrigare il verde privato pertinenziale;

- per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, negli spazi esterni pertinenziali sarà realizzato uno spazio per la collocazione di almeno n. 5 bidoni cartellati da lt.110 ciascuno (carta e cartone, plastica, vetro e lattine, organico, indifferenziato secco) al fine di agevolare la raccolta differenziata;
- per quanto riguarda l'utilizzo di fonti rinnovabili di energia, le costruzioni da realizzare dovranno prevedere l'utilizzo di fonti rinnovabili per la copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento.

**CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI AMBIENTALI CONCLUSIVE**

**CONSIDERATA e VALUTATA** la documentazione inerente la *Variante urbanistica* in argomento;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che nel R.A.P. non viene riportato che il Comune di Vittoria ricade rispetto alle Linee Guida del Piano Paesistico Regionale nell'Ambito 16 "Area delle colline di Caltagirone e Vittoria" e parzialmente nell'Ambito 15 "Area delle pianure costiere di Licata e Gela". Il Piano Paesaggistico di tali ambiti della Provincia di Ragusa è stato approvato con D.A. n. 032/GAB del 3 Ottobre 2018, pubblicato nel S.O. (parte I) alla GURS n.44 del 12/10/2018 e successivamente modificato per quanto riguarda le Norme di Attuazione con D.A. n.063/GAB del 12/06/2019 pubblicato sulla GURS n.30 del 28 Giugno 2019. L'area interessata dall'intervento non è interessata dal regime normativo del Piano Paesaggistico, non è interessata da vincolo paesaggistico, né da zone di interesse archeologico. Nelle immediate vicinanze non si riscontrano strade della viabilità storica principale, né percorsi panoramici e nessuna segnalazione di visuale sensibile;

**CONSIDERATO** che l'area oggetto di intervento non è sottoposta a vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. n.3267 del 30.12.1923;

**CONSIDERATO** che l'area interessata dall'intervento non è interessata da aree a pericolosità e rischio geomorfologico e idraulico derivanti dal P.A.L.;

**CONSIDERATO** che l'area di intervento interessa un'area esterna a siti di importanza comunitaria, la zona più prossima è denominata ITA 080003 "Vallata del F. Ippari" (Pineta di Vittoria) e dista in linea d'aria circa 320 mt (distanza rilevata al sito WEBGIS dell'ARTA) stante che nel RAP veniva indicato "circa 1 km";

**CONSIDERATO** che l'area è dotata delle principali opere di urbanizzazione primaria quali viabilità, rete idrica e fognaria, pubblica illuminazione, rete elettrica e telefonica;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che l'intervento di cui all'oggetto costituisce ampliamento di un Programma Costruttivo, per la realizzazione di n.26 alloggi di edilizia residenziale agevolata e convenzionata in C.da Palazzello proposto dalla Ditta Iapichino Vincenzo s.n.c. già approvato con D.Dir. del 7 Luglio 2016 pubblicato sulla G.U.R.S. n.34 del 05/08/2016;

**CONSIDERATO** che questo Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, con provvedimento D.A. n. 263/GAB del 21 giugno 2016 si è pronunciato sul Programma Costruttivo sopra citato e di cui l'intervento di cui all'oggetto costituisce ampliamento, esprimendo "parere di non assoggettabilità" dello stesso dalle procedure di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli 13 e seguenti del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. con alcune prescrizioni in merito a temi ambientali;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che l'ampliamento del Programma Costruttivo per la parte che ricade in z.o.t. "C1" (4.074,00 mq) è conforme allo strumento urbanistico vigente nel Comune di Vittoria mentre ne costituisce Variante per 1.483,000 mq. Ricadenti in z.o.t. "E";



Assessorato Territorio e Ambiente  
Commissione Tecnica Specialistica  
per le autorizzazioni ambientali di competenza  
regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

**CONSIDERATO e VALUTATO** che la realizzazione degli alloggi porteranno ad un aumento del consumo energetico che sarà mitigato dalle scelte progettuali che prevedono di adottare tecnologie finalizzate al risparmio energetico ed alla autonomia energetica;

**PRESO ATTO** che nel R.A.P. sono stati effettuati i conteggi relativi alla quantità di rifiuti che si stimano in fase di cantiere ed è stato precisata la modalità prevista per lo smaltimento delle acque nere, ossia che sarà utilizzata la rete fognaria comunale esistente;

**CONSIDERATO e VALUTATO** le carenze di analisi e rappresentazione cartografica della proposta di Variante e ampliamento del Programma Costruttivo approvato dal C.C. Delibera n.52/2016 (stralcio dello strumento urbanistico con individuazione dell'area di intervento, elaborati grafici di progetto);

**CONSIDERATO e VALUTATO** che nel R.A.P. non è stato riportato il dimensionamento dell'intervento di cui non si conoscono nemmeno i parametri urbanistici;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che non sono stati valutati gli eventuali impatti cumulativi con il Programma Costruttivo approvato nel 2016;

Per quanto sopra considerato e valutato, questa Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ai fini dell'emissione del provvedimento finale di "giudizio di compatibilità ambientale" da parte dell'Autorità Ambientale, esprime

**PARERE**

che la proposta di Variante ed ampliamento del Programma Costruttivo approvato dal C.C. Delibera n.52/2016 per la realizzazione di n. 12 ulteriori alloggi di edilizi convenzionata in C.da Palazzello, Fg. 1444, particelle 833,835,836, 655 e 649 sia da **assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica** di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

ANGELINI Aurelio (Presidente)		
SANTIPIACHI Xavier (Vice - Presidente)	ASSENTE	
COBELLO Laura (Componente Nucleo)		
BARATTA Domenico		
BORDONE Gaetano		
CAMPILONGO Sandro	ASSENTE	
CARTARRASA Salvatore		
CASSAR Adriana		
CASTIGLIONE Simona		
DI LEO Carlo		
DI ROSA Giuseppe		
FLOCCO Lidia	ASSENTE	
FRANCHINA Francesco		
GALATI TARDANICO Carmelo		
LENTINI Francesca Maria		



Assessorato Territorio e Ambiente  
Commissione Tecnica Specialistica  
per le autorizzazioni ambientali di competenza  
regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

LIUZZO Giuseppina

MANGIAROTTI Maria Stella

MESSANA Giuseppe

MESSINEO Antonio

MONTEFORTE Guido

MORICI Claudia

OROFICI Michele

PULVIRENTI Domenico *DAVIO*

RAINERI Riccardo

RONDISVALLE Fausto

SALVIA Pietro

SCURRIA Antonio

TOMASINO Maria Chiara

VILLA Daniele

*ASSENTE*  
*Mangiariotti*  
*Giuseppe*  
*ASSENTE*  
*ASSENTE*  
*ASSENTE*  
*Morici*  
*Pulvirenti*  
*Raineri*  
*Rondisvalle*  
*Salvia*  
*Scurria*  
*Tommasino*  
*Villa*

*ET*